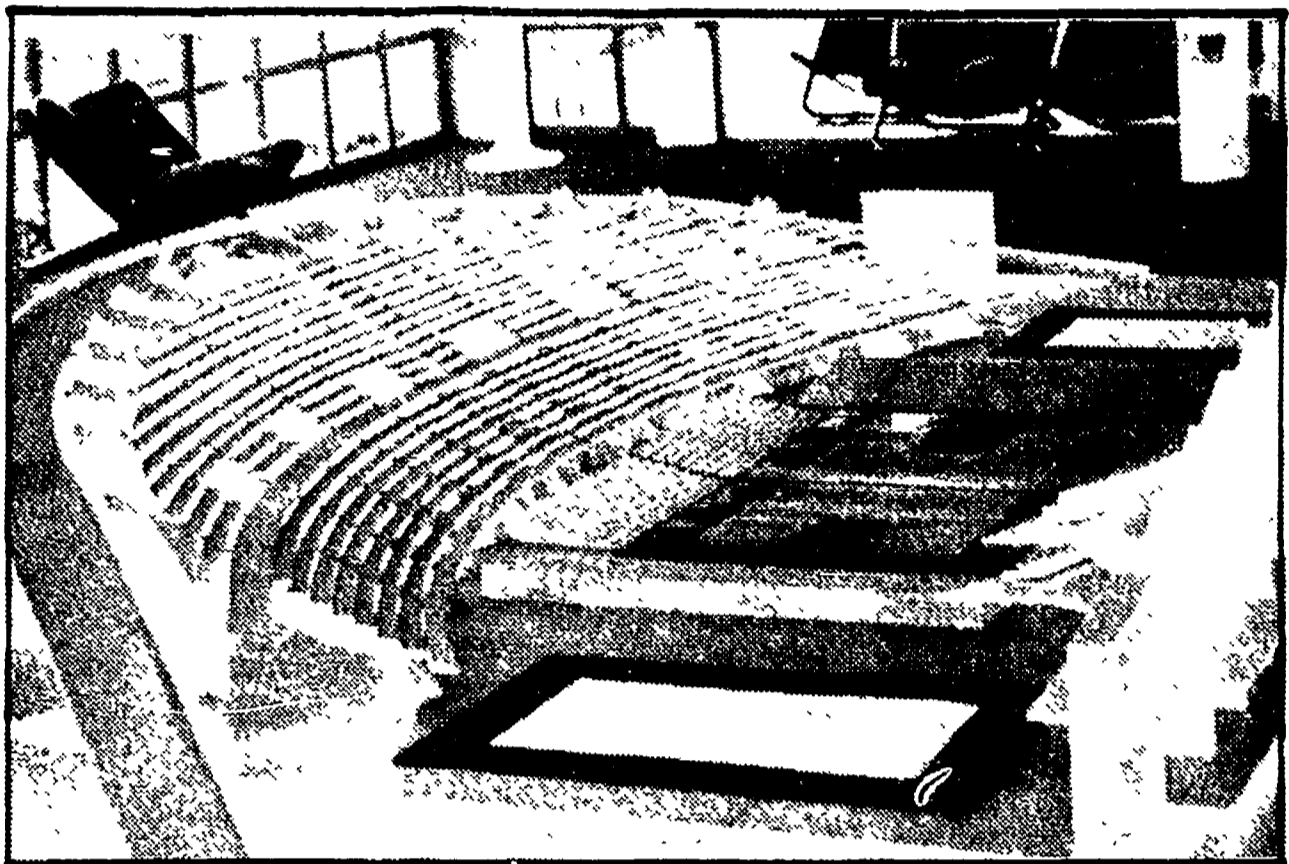


Per il completamento stanziati quattro miliardi e mezzo

# Per la città un nuovo Palazzo dello Sport

Fra giorni la gara di appalto - Sarà utilizzato anche per manifestazioni culturali - Con la giunta di sinistra raddoppiati gli impianti per la pratica sportiva

Anche la nostra città avrà finalmente il Palazzo dello Sport. Nei giorni scorsi, si è concluso l'iter per la pubblicazione della gara di appalto per le opere murarie che ammonta, Iva compresa, ad oltre 3 miliardi di lire. Presso gli uffici del Comune sono già arrivate e sono in arrivo le domande da parte di numerose imprese specializzate del settore e, quindi, si può già dire che entro il 15 luglio conosceremo quale sarà la ditta che avrà vinto la gara di appalto e si potrà aggiungere che il Palazzo dello Sport (visto che i lavori non potranno iniziare prima del mese di settembre) sarà pronto per la primavera del 1982. Subito dopo l'assegnazione dei lavori in muratura saranno dati in appalto i lavori per la parte elettrica e i servizi sanitari e le rifiniture come il rivestimento dei parquet che delle gradinate con materie sintetiche speciali.



Per il suo completamento occorreranno 4 miliardi e mezzo circa che è già disponibile. I ritardi nella pubblicazione della gara di appalto sono dovuti alla spesa per la parte muraria: superata una certa cifra, l'Amministrazione ha disposto della Comunità Europea.

Il Palazzo dello Sport dopo le modifiche apportate dagli architetti Paoli e Tiezi potrà essere utilizzato per manifestazioni culturali oltre che per i congressi. Tornando alle caratteristiche del Palazzo dello Sport da ricordare che il pavimento sarà realizzato con un legno speciale e che il parquet per le altre manifestazioni sportive o culturali sarà coperto con del materiale speciale come le poltrone e le tribune aggiunte saranno semovibili. Insomma nel giro di due anni avremo uno dei più moderni palazzi dello sport d'Europa.

La notizia è stata resa nota ieri dall'assessore allo Sport nel corso di una conferenza stampa il quale ha anche illustrato le opere realizzate dalla amministrazione comunale. Si può dire subito che gli amministratori di Palazzo Vecchio hanno fatto più loro in questi 5 anni per lo sport di quanto non avessero fatto i democristiani nei 25 anni di potere. I campi di calcio sono raddoppiati, gli impianti polivalenti stanno sorgendo in alcuni quartieri, le vecchie attrezzature sono state tutte ripristinate, le piscine sono aumentate e il Comune si è riappropriato di alcuni impianti dati in gestione ai privati.

Sempre nel corso dell'incarico, al quale erano presenti dirigenti di società, del Coni e un gruppo di architetti l'assessore ha illustrato il progetto di massima che per la costruzione di una serie di impianti nell'area di San Bartolomeo (27 ettari da tempo espropriati). Su quella vasta fascia di terreno sono previsti campi di calcio, di tennis, di pallavolo, di pallacanestro, per il gioco del basket, una serie di palestre, una pista ciclabile e un laghetto artificiale.

Negli ultimi 5 anni il Comune ha costruito uno dei più moderni centri sportivi d'Italia, tra campi di calcio in via Baracca sul podere La Trave, un campo di calcio alle Cascine del Riccio, due campi a Campo di Marte, un campo a Casella, un campo per il calcio in via di costruzione proprio a S. Bartolomeo su 27 ettari espropriati, e sono in via di ultimazione i due complessi polivalenti di Novoli e di San Marcellino.

Sono stati inoltre ripristinati tutti i vecchi impianti, è stato costruito il campo delle Due Strade, dove gioca la Rondinella, sono stati illuminati sia il campo del Galluzzo che quello delle Due Strade come è stato illuminato il campo di baseball del Campo di Marte che fa parte del complesso «Cerettili».

Qual è il senso del suo impegno nelle liste del Partito Comunista? Mi sono impegnata politicamente in altre parti del mondo e quando sono tornata in Italia ho ricevuto la solidarietà attiva del PCI. Come cittadina italiana ritengo importante impegnarmi direttamente per portare avanti la linea nuova che è emersa in questi anni grazie al lavoro svolto dai comunisti e dalla sinistra. Come cittadina fiorentina giudico molto positiva la gestione di Palazzo Vecchio da parte della giunta di sinistra per cui occorre andare avanti bloccando contemporaneamente l'ondata reazionaria che sta venendo avanti in certi ambienti politici.

## «Contentino» economico per le lavoratrici della Banca Toscana

Il consiglio d'amministrazione della Banca Toscana ha dato una risposta alle organizzazioni sindacali che chiedevano chiarimenti in merito ai provvedimenti presi nei confronti delle lavoratrici che si assentano dal lavoro per complicazioni nella gestazione.

Lo riferiscono le organizzazioni di categoria dei lavoratori bancari in un comunicato. «Il consiglio d'amministrazione — si legge nel comunicato — dopo un lungo dibattito è arrivato alla conclusione di cercar di risolvere la questione sul piano economico proponendo alla Cassa di mutua assistenza fra i dipendenti della Banca Toscana di integrare il 20% dello stipendio alle lavoratrici che richiedono l'interdizione dal lavoro».

Le organizzazioni sindacali proseguono il comunicato a ribadiscono che la banca non ha il potere di cambiare o forzare le leggi e di trasformare quindi in obbligatorie le procedure che la legge lascia alla facoltà delle donne.

Il comunicato conclude ribadendo che se verranno risposte deludenti da parte della banca nel prossimo incontro i lavoratori si adopereranno in tutti i modi possibili per risolvere positivamente la questione, ricorrendo sia alla mobilitazione che al ricorso alla magistratura.

## Nessun pericolo d'infezione in via dei Caccini

Per il depuratore di Via dei Caccini è escluso ogni pericolo di infezione. Il corretto funzionamento dell'impianto non provoca inconvenienti; la sua efficienza è contestata anche attraverso periodici esami chimici e batteriologici da parte del laboratorio di Igiene e profilassi della provincia. Sono senz'altro da escludersi fenomeni dipendenti dalla presenza del depuratore come il vomito e il mal di testa.

Queste considerazioni sono emerse nel corso di una riunione nella sede del consiglio di quartiere numero otto e alla quale hanno partecipato un gruppo di cittadini di Via dei Caccini, rappresentanti del quartiere, l'assessore all'ambiente Stefano Bassi e il dottor Scarpa dell'Ufficio di Igiene.

Il depuratore fu previsto in questa località dalla precedente amministrazione comunale quando ancora mancava l'attuale legge che stabilisce la distanza minima di cento metri dalle abitazioni. La realizzazione di questa opera ha permesso di eliminare il problema dell'inquinamento del Terzolle dovuto agli scarichi dell'ospedale di Careggi.

E' stato annunciato che entro breve tempo inizieranno i lavori per la copertura delle vasche di ossidazione. Per la eliminazione dei cattivi odori è prevista una spesa di oltre cento milioni.

## Il sindaco Gabbuggiani firma la convenzione con l'Irpet

Il sindaco Elio Gabbuggiani e il presidente dell'IRPET, professor Vincenzo Nardi, hanno firmato in Palazzo Vecchio la convenzione per una cooperazione tecnico-scientifica fra Comune e Istituto Regionale per la programmazione economica. Erano presenti l'assessore allo Sviluppo economico Luciano Ariani e per l'IRPET il direttore Giuliano Bianchi e il dottor Ariano.

La collaborazione Comune-IRPET si propone di approfondire l'analisi degli aspetti più rilevanti della realtà economica del territorio e di verificare l'andamento dei principali fenomeni occupazionali, produttivi, esportativi, flussi turistici, situazioni demografiche, ecc.) finalizzata alla redazione di un rapporto periodico annuale sulla realtà economico-sociale dell'area fiorentina con approfondimenti su aspetti e fenomeni specifici.

In particolare l'IRPET è impegnato: a) a proporre lo schema del rapporto periodico ed a garantire il costante aggiornamento dell'analisi per consentire l'individuazione di successive eventuali modifiche dello schema; b) a collaborare alla redazione del rapporto periodico; c) a condurre i necessari approfondimenti di aspetti specifici di base attraverso lo svolgimento in proprio di apposite ricerche ed il loro coordinamento.

Le donne che seguono i corsi di preparazione alla nascita nella nuova struttura consultoriale aperta ieri all'Istituto degli Innocenti avranno sopra alla testa un affresco del 400 che copre il soffitto della stanza adibita a questo servizio.

Ma i nei locali di uno dei 23 consultori aperti dall'amministrazione comunale di sinistra ci sono servizi e strutture moderne a tutela della salute ed in particolare a tutela dell'infanzia. Accanto all'asilo nido e alla scuola materna, accanto alla nuovissima ludoteca inaugurata proprio qualche giorno fa, ora ci sono le stanze per il reinserimento di bambini che hanno difficoltà motorie, di comunicazione o di udito. Poi c'è la consulenza familiare ed il controllo citologico.

Nei bellissimi locali dell'Istituto lavorano già, grazie a convenzioni fra il Comune, il consorzio socio sanitario e l'Istituto, una équipe specializzata di operatori neuro-pedagogici, psicologi e pedagogisti, ortofonisti e ortofrenisti, assistenti sociali. Un servizio che completa l'attività preventiva iniziata dal Comune, soprattutto sotto il profilo sociale.



Ora anche il consultorio degli Innocenti funzionerà a pieno ritmo

## Super premio soltanto ai lavoratori che non si ammalano

I rappresentanti sindacali aziendali e la Pilla della zona n. 4 denunciano all'opinione pubblica un grave atto discriminatorio nei confronti di oltre 30 lavoratori della ditta Marfi spa (marchio depositato F.o. ravanti).

L'azienda ha elargito unilateralmente un premio di L. 300.000 per festeggiare il 30° anniversario Fioravanti Centro-Sud. Nella concessione di tale premio la direzione aziendale ha penalizzato alcuni lavoratori per le assenze nei confronti di oltre 30 lavoratori della ditta Marfi spa (marchio depositato F.o. ravanti).

Tale posizione della Marfi è stata benemerita e con intransigenza riconfermata personalmente dal s.z. Mario Fioravanti, al quale era stato chiesto che tale premio fosse corrisposto ai lavoratori in egual misura e quindi non decurato per alcun motivo.

I lavoratori delle industrie alimentari sono in lotta dal mese di febbraio per il rinnovo del CCNL e quindi, questo comportamento aziendale dimostra ancora una volta qual'è il vero volto del padrone e che l'attacco che il padrone e la confindustria portano giornalmente alla scala mobile è strumentale.

Appuntamento con il PCI alle ore 21

# Napolitano chiude la campagna elettorale in Piazza Signoria

Interverrà anche il sindaco Elio Gabbuggiani — Stasera in Piazza Santo Spirito una festa organizzata dalla FGCI — Le altre iniziative in programma oggi — Informazioni sulle schede

In piazza Signoria, domani sera, venerdì alle ore 21 il PCI chiuderà la campagna elettorale fiorentina. Interverranno l'on. Giorgio Napolitano, membro della segreteria nazionale del PCI e Elio Gabbuggiani, sindaco di Firenze.

Con questa iniziativa i comunisti fiorentini chiuderanno una campagna elettorale attiva che anche oggi prevede numerosi appuntamenti.

In piazza Santo Spirito i giovani della FGCI hanno organizzato per stasera un incontro con la partecipazione di numerosi gruppi teatrali e musicali. Una vera e propria kermesse che inizierà alle ore 19 e si concluderà a tarda notte. Vi prenderanno parte i Giancattivi, il Teatro di Ricerca Affettiva, la Sirmiband, Beppe Dati, Chiara Riondino, i Mr. Blues, gli Ice ed altri gruppi di base della città.

Numerose le manifestazioni previste per questa sera alle ore 21 nei centri della provincia e nei quartieri. Sesto Fiorentino (Michele Ventura), Ponte a Greve (Pecile), Fiesole (Bartolini), Pontassieve (Montemaggi), Montebuoni (Pacetti), Panicaglia (Pagani), Montebonello (Nenci), Settignano (Bartoloni), San Mauro a Signa (Melani), Cascina del Riccio (Bassoli), Calenzano (Pieralli), Vico d'Elba (Landi), Galluzzo (Quercini-Peruzzi), Rignano (Domenici), Mercato Centrale (Camarlinghi, Sbordoni), Montelupo (Alberto Cecchi), Scandicci (Andriani), Tavarnuzze (Cerrina), Brozzi (Pieracci), Pratolino (Ros-



si), Rosano (Quercioli), Cavallina, Vicchio (Van Straten), Montignano (Pioni), Chiochio, Serbiole (Tasselli), Bagno a Ripoli (Fioravanti), Varlungo (Mayer), Borgo San Lorenzo (Tassinari).

Iniziativa sono previste anche alle ore 12,30 alla Roller (Cubattoli); alle ore 16 ai Giardini di via Baracca (Peruzzi) e alle ore 17,30 a Ponte

Ricordiamo inoltre che presso il Comitato regionale del PCI sono disponibili materiali per TV locali: interviste di 15 minuti con Gian Carlo Pajetta, Giorgio Napolitano e Adalberto Minucci, un nastro di 15 minuti sulla condizione della donna, un altro sempre di 15 minuti sui problemi della difesa dell'ambiente e del territorio. E' inoltre dispo-

nibile un lungometraggio di Ugo Gregoretti in 16 millimetri dal titolo: «Comunisti quotidiani» della durata di 90 minuti. SCHEDE — Le schede per la consultazione elettorale di domenica e lunedì prossimi saranno quattro. Colore verde per il Consiglio regionale, colore giallo per il Consiglio provinciale, colore grigio per il Consiglio comunale e colore rosa per i Consigli di quartiere.

Il numero delle preferenze varia a seconda del Consiglio da eleggere. Per quello regionale si possono esprimere sino ad un massimo di 3 preferenze. Quattro invece i nomi che si possono indicare per Palazzo Vecchio. Per i Consigli di quartiere due preferenze, mentre per il Consiglio provinciale non deve essere indicato nessun nome in quanto i collegi elettorali sono unilinguistici.

Il PCI per favorire l'orientamento degli iscritti e dei simpatizzanti ha organizzato un servizio di informazioni presso tutte le sezioni.

Locandine, biglietti, volantini che verranno distribuiti riportano i nominativi dei candidati che sono stati indicati per ogni zona della città.

Anna Borghini, vedova di Colon Argueta, in lista con i comunisti

## «Con il PCI per un messaggio di pace e di libertà al mondo»

Il dramma del Guatemala, il ritorno in Italia e la solidarietà del PCI - « Bisogna intensificare gli aiuti ai movimenti di liberazione dell'America Centrale » - « A Firenze mi ha colpito la qualità e quantità dei servizi »

Anna Borghini, fiorentina, 37 anni e tre figli. Un viso sempre sorridente e tanta voglia di discutere. Dentro di lei un dramma, individuale e collettivo. Anna Borghini è infatti la moglie di Manuel Colon Argueta, ex sindaco di Città del Guatemala, presidente del Fronte di Unità rivoluzionaria di ispirazione democratica nel paese dell'America Centrale, assassinato il 22 marzo del '79.

Anna Borghini è tornata a vivere a Firenze, sua città natale. Da alcuni mesi ed ha deciso di presentarsi candidata, come indipendente, nelle liste del PCI per il Consiglio comunale.

Qual è il senso del suo impegno nelle liste del Partito Comunista?

Mi sono impegnata politicamente in altre parti del mondo e quando sono tornata in Italia ho ricevuto la solidarietà attiva del PCI. Come cittadina italiana ritengo importante impegnarmi direttamente per portare avanti la linea nuova che è emersa in questi anni grazie al lavoro svolto dai comunisti e dalla sinistra. Come cittadina fiorentina giudico molto positiva la gestione di Palazzo Vecchio da parte della giunta di sinistra per cui occorre andare avanti bloccando contemporaneamente l'ondata reazionaria che sta venendo avanti in certi ambienti politici.

Che cosa l'ha colpita di più nelle realizzazioni dell'amministrazione di sinistra?

Le conquiste collettive acquisite dalla città. Mi riferisco in particolare ai servizi sociali, alle scuole, ai quartieri e alla cultura.

Quali messaggi e quali iniziative può lanciare al mondo una città come Firenze?

Firenze ha avuto sempre un ruolo di primo piano in campo internazionale: basta

ricordare le marce per la pace, l'opera di La Pira, la assemblea di tutti i sindaci del mondo per il Cile, le altre manifestazioni internazionali promosse da questa giunta.

Credo pertanto che un Comune come Firenze possa lanciare al mondo messaggi di pace e di libertà tramite iniziative di solidarietà con i popoli e i movimenti di liberazione che lottano per la democrazia come quelli del Centro America.

Del resto il PCI si è già distinto a favore del Nicaragua e anche del Guatemala, stringendo rapporti con il Fronte creato da mio marito.

A Firenze ha ripreso l'attività il Centro di Solidarietà con l'America Latina e Centrale. Qual è il ruolo di questo centro?

Il Centro dovrebbe diventare un organismo stabile di documentazione su quel che accade. Il suo primo obiettivo è quello di svolgere una funzione di analisi ma anche

che di aiuto concreto verso questi popoli che lottano per la loro liberazione.

Qualcuno ha tentato di azzardare un parallelo tra il terrorismo italiano e la guerriglia in America Latina e Centrale. Cosa pensa al proposito?

Non ci può essere nessun paragone. In America Latina e Centrale ogni via democratica è preclusa, il ricorso alle armi è una necessità. Il nemico adotta la sola tattica del genocidio, della repressione, delle stragi di massa. Oltretutto non si può più parlare di movimenti di guerriglia: la lotta contro i regimi reazionari è lotta di tutto il popolo, unica strada per raggiungere la democrazia e la liberazione.

Lo stesso è avvenuto in Italia contro il fascismo: per ogni possibilità di battaglia democratica, il popolo ha scelto la strada della lotta armata ed unitaria.

Oggi la situazione è completamente diversa: le possibilità di lottare e progredire nella democrazia esistono ed è per questo che bisogna impegnarsi.

Qual è la sua più grande speranza?

Tornare presto in Guatemala, in un Guatemala libero e democratico. Attendo fiduciosa quel giorno.

m. f.

Contatti del Comune perché sia assicurata

## Gli scrutatori perdono tre giorni e la paga?

Gli scrutatori ai seggi elettorali di domenica e lunedì prossimi rischiano di non vedersi retribuire le giornate di lavoro perdute per questa loro opera. La legge elettorale parla chiaro: i datori di lavoro sono obbligati a corrispondere la retribuzione normale solo in caso di consultazioni politiche, e non in quelle amministrative. Una differenza che non ha molto fondamento.

D'accordo che per la presenza al seggio è prevista una indennità di circa 75 mila lire per i tre giorni, ma non tutti gli scrutatori se la mettono in tasca.

Quelli che lavorano per il PCI infatti la versano integralmente nelle casse del partito.

Il ministero intanto ha inviato una circolare che ribadisce la legge e un telegramma in cui si raccomanda da parte dei Comuni un interessamento al problema. Un invito, insomma a dire una parola ai datori di lavoro perché versino ugualmente le contribuzioni.

Il Comune di Firenze ha già preso contatti in questo senso con le organizzazioni degli imprenditori. Ma ci vorrebbe una legge. Esiste un progetto in parlamento, ma non è stato approvato.

Una dichiarazione del deputato radicale Pio Baldelli

## Votare perché Firenze non torni nelle mani della DC

« Se i voti non si compatiranno sulla sinistra » secondo il parlamentare c'è il rischio di una restaurazione « Non sono d'accordo che il tanto peggio sia poi il tanto meglio » - Un'amministrazione senza alternative

Pio Baldelli, parlamentare eletto come indipendente nelle liste radicali, docente universitario e critico cinematografico ci ha rilasciato la seguente dichiarazione in merito alle elezioni amministrative di domenica e lunedì.

Non esiterei ad annullare il voto — e mi sembrerebbe una azione politicamente significativa — in caso di elezioni politiche, di bilancio politico generale, se le forze politiche in campo fossero le stesse che si presentano a queste elezioni locali.

Agire in questa maniera perché non condivido la sostanza della linea politica dei due maggiori partiti della sinistra italiana. In due parole è detto brutalmente. Per quanto riguarda il PCI non condivido la linea del cosiddetto compromesso storico intesa come progetto di grande alleanza nazionale con la DC.

Questa linea politica, a mio parere, ha logorato in Italia l'alternativa di sinistra e se fosse ancora praticata finirebbe per fiaccare anche il peso e l'azione politica dello stesso PCI.

E sempre riducendo all'osso le parole non condivido la linea politica del PSI in quanto mi pare che la sua azione e la sua strategia siano da anni subalterne alla DC. Un esempio di questi giorni: i due parlamentari socialisti alla Commissione Inquirente hanno votato per l'archiviazione del caso — politicamente mostruoso — Cossiga-Donat Cattin. Dunque non avrei esitazione di sorta in caso di voto politico.

Ma ora si vota per le amministrative, in particolare valutando la situazione a Firenze. Amministrazione e politica non si spaccano in due parti certamente. Inoltre anche le inadempienze amministrative sono, a mio parere, pesanti: mi limito a citare la questione della casa, a Firenze, e lo stratto della gente, del popolo dalle abitazioni del centro.

Ma qui, nella vicenda amministrativa, se i voti non si compatiranno sulla sinistra che ha amministrato, il ricambio non sarà una nuova amministrazione proiettata audacemente in

avanti e piantata saldamente con i piedi per terra. Ma, al contrario, una restaurazione che riporterebbe Firenze e la provincia nelle mani rapaci della DC.

E io non sono d'accordo che il tanto peggio sia poi il tanto meglio.

Infine se esistesse una lista unitaria di sinistra con capacità, immediate o future, di incidenza alternativa, non avrei esitazione a votarla. Ma nella vicenda elettorale di questa amministrazione non credo che abbiano presa azioni di disturbo in senso alternativo.